

COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

DETERMINAZIONE

N. 616 del Reg.

Data 03/05/2018

ADOTTATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE "Affari Generali"

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA
NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) EX ART. 37
REGOLAMENTO UE 2016/679.**

Redatta da: Dott. QUARTULLI GIOVANNI

FIRMATO
IL DIRIGENTE
DOTT. QUARTULLI GIOVANNI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

Approvazione Avviso Pubblico per l'individuazione e la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ex art. 37 Regolamento UE 2016/679.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione hanno approvato in data 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*) (di seguito: RGPD), con cui, abrogando la direttiva 95/46/CE, è stata emanata la nuova disciplina relativa *“alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*;
- l'art. 99, prevedendo che il Regolamento entra in vigore il 24 maggio 2016 e che *“si applica a decorrere dal 25 maggio 2018”* obbligatoriamente in tutti i suoi elementi e direttamente in ciascuno degli Stati membri, ha attribuito a tutti i soggetti, pubblici e privati, tenuti alla sua osservanza un periodo di due anni per adeguare la propria organizzazione;
- tra le tante innovazioni apportate dal citato RGPD l'art. 37, prf. 1, dispone l'obbligo, per alcuni titolari del trattamento, tra cui le autorità pubbliche e gli organismi pubblici, di designare un responsabile della protezione dei dati;
- il responsabile della protezione dei dati, oltre a dover essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto da parte del titolare e del responsabile del trattamento in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali (art. 38, prf. 1) nonché a poter essere contattato dagli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dallo stesso RGPD (art. 38, prf. 4), deve essere incaricato almeno dei seguenti compiti (art. 39, prf.1):
 - informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
 - cooperare con l'autorità di controllo;
 - fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento ovvero un soggetto esterno il quale assolve i suoi compiti in base a un contratto di servizi (art. 37, prf. 6); e deve essere individuato *“in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39”* (art. 37, prf. 5); tenendo conto che *“il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o del responsabile del trattamento”* (considerando 97 del RGPD);
- il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento: sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica (art. 38, prf. 2); si assicurano che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti; non rimuovono o penalizzano il responsabile della protezione dei dati per l'adempimento dei propri compiti (art. 38, prf. 3).

- il responsabile della protezione dei dati: riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (art. 38, prf. 3); è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità al diritto dell'Unione o dello Stato (art. 38, prf. 5); può svolgere altri compiti e funzioni, purché non diano adito a un conflitto di interessi (art. 38, prf. 6)

Tenuti presenti i seguenti provvedimenti del Garante della Privacy:

- ❖ la "Guida al nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- ❖ la "Guida all'applicazione del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- ❖ le "Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico";

Atteso che il RGPD consente l'assegnazione al RPD di ulteriori compiti e funzioni a condizione che non diano adito a un conflitto di interessi, inoltre le Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico chiariscono che *"l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti che il RGPD attribuisce al RPD"*, circostanza dalla quale possono sussistere situazioni di conflitto di interesse;

Rilevato che nell'organizzazione di questo Comune non sono presenti dipendenti in possesso delle qualità professionali necessarie per svolgere i compiti propri del responsabile della protezione dei dati;

Considerato, quindi, indispensabile che questa Amministrazione debba ricorrere ad un soggetto esterno alla stessa – persona fisica o giuridica – dotata delle predette qualità professionali cui affidare l'incarico di responsabile della protezione dei dati attraverso un contratto di servizio;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.74 del 09.04.2018 avente ad oggetto: **"Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ex art. 37 Regolamento UE 2016/679. Direttive per la designazione."** con la quale sono stati forniti indirizzi e direttive per la selezione ed individuazione del responsabile della protezione dei dati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 29.06.2017 di nomina dei dirigenti dell'Ente;

Richiamata:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18-09-2017, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

la delibera di Consiglio Comunale n.18 del 17/04/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 e la nota di aggiornamento al DUP 2018 - 2020 – Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto necessario procedere con il presente atto a formalizzare gli atti necessari alla presentazione di candidatura, all'approvazione dello schema del contratto di servizio da stipulare con il RPD e dell'avviso da pubblicare per l'individuazione della figura di che trattasi;

Ritenuto opportuno procedere all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per la sottoscrizione della convenzione tra il Civico Ente e la figura da individuare quale RPD con successiva determinazione con la quale si approverà il decreto sindacale di individuazione e di nomina del RPD;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1. che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di procedere all'approvazione dello schema dell'Avviso per l'individuazione e la nomina di **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ex art. 37 Regolamento UE 2016/679**, del Disciplinare Tecnico e dello schema di domanda, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto di quanto stabilito con la delibera di Giunta Comunale n.74 del 09.04.2018 avente ad oggetto: "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ex art. 37 Regolamento UE 2016/679. Direttive per la designazione":
 - a. *Il corrispettivo annuale forfettario comprensivo di eventuali costi e spese da corrispondere al responsabile della protezione dei dati non potrà superare l'importo annuo lordo di € 7.400,00 corrispondente a circa il 40% dell'indennità di carica che compete ad un assessore di questo Comune, oltre IVA se dovuta.*
 - b. *La durata dell'incarico sarà annuale prorogabile non oltre sei mesi dalla data di proclamazione del nuovo sindaco.*
 - c. *E' attribuita al sindaco la competenza a designare, il responsabile della protezione dei dati sulla base dei curricula presentati dai candidati.*
4. di pubblicare, ai fini della scelta del soggetto esterno, sul sito web istituzionale di questo Comune, per almeno 15 giorni consecutivi, l'Avviso in cui saranno riportate le modalità per la presentazione delle candidature nonché gli elementi essenziali del contratto di servizio con cui disciplinare il rapporto giuridico-patrimoniale
5. di rimandare alla successiva determinazione dirigenziale di approvazione del decreto sindacale di nomina del RPD, l'assunzione dell'impegno di spesa necessario ai fini della sottoscrizione della convenzione tra il RPD ed il Civico Ente;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare altresì atto che, a seguito del presente provvedimento, si darà corso a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33, mediante pubblicazione delle informazioni individuate

quali obblighi di trasparenza del medesimo decreto legislativo nella sezione "Amministrazione trasparente", ben visibile nella home page del sito dell'Ente con apposito link."

9. di dare espressamente atto che il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e s.m.i) nonché Dirigente competente all'emanazione dell'atto è il dott. Giovanni Quartulli Dirigente del settore *Affari Generali ed Istituzionali* per il quale non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 5 "Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali" approvato con delibera G.C. n. 1 del 14/01/2014."
10. di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i."